



## Le proposte di allevatori e trasformatori al governo

# La filiera della carne chiede un nuovo piano di settore

■ La zootecnia bovina da carne italiana si dà appuntamento domani, 26 giugno, a Padova per guardare al futuro e per superare i problemi che ogni giorno emergono dall'applicazione del Piano di Sviluppo Nazionale, redatto dall'allora ministro dell'Agricoltura **Stefano Patuanelli**. Allo stesso tavolo, a Padova, allevatori e macellatori con l'obiettivo di fare squadra e lavorare attorno ad un obiettivo preciso: la redazione di un piano di settore per la zootecnia bovina da carne italiana. «La base per la redazione del piano di settore c'è», spiega **Fabiano Barbisan**, presidente del consorzio Italia Zootecnica, «allevatori e macellatori chiederanno al ministero di affinarla per renderla totalmente operativa e portarla all'approvazione alla Conferenza Stato-Regioni».

Dello stesso avviso **Serafino Cremonini**, neo presidente di Assocarni, associazione che rappresenta la maggioranza delle aziende di trasformazione in Italia. «Abbiamo istituito in Assocarni le sezioni dedicate ai settori strategici per le aziende che rappresentiamo», spiega Cremonini, «per coinvolgerle sui tavoli operativi sui rispettivi settori: bovini da carne, vitelli a carne bianca, ovicaprini, avicunicoli, piccole imprese di trasformazione, commercio estero». Secondo **Alessandro de Rocco**, presidente di Intercarneitalia, «potrebbe essere l'anno giusto se il ministero accoglierà le nostre proposte. Condividiamo l'approccio di questa nuova amministrazione guidata da un ministro che dimostra giorno do-

po giorno di essere sul pezzo e di guardare ai problemi reali con onestà intellettuale dimostrandosi sensibile alle reali problematiche del nostro settore». La parola d'ordine per il rilancio della zootecnia tricolore è soprattutto una: «qualità sostenibile», non solo per l'ambiente, ma anche in chiave economica e sociale. All'Hotel Crowne Plaza di Padova si troveranno domani, oltre a Barbisan, Cremonini e de Rocco, **Samuele Trestini**, professore all'Università di Padova, il direttore di Italia Zootecnica, **Giuliano Marchesin**, il dirigente delle politiche di qualità del Masaf **Pietro Gasparri**. Le conclusioni saranno affidate al senatore **Luca De Carlo**, presidente della Commissione agricoltura di Palazzo Madama.



Fabiano Barbisan